

**Prospettive per il miglioramento della
tutela della salute dei lavoratori
Pisa 28 – 29 maggio 2009**

**La figura del Medico del lavoro
nei Servizi Pubblici:
panorama attuale e futuro**

Susanna Cantoni



**Personale dei Servizi Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro, Italia 2007-2008**

PROFILO PROFESSIONALE	2007		2008	
	N. PERSONALE	N. UPG	N. PERSONALE	N. UPG
PERSONALE LAUREATO	1.079	678	1119	690
Medici	819	509	844	522
Ingegneri	144	99	150	98
Biologi	28	16	29	15
Fisici	4	4	4	4
Chimici	71	47	68	47
Altro personale laureato	13	3	24	4
TECNICI DELLA PREVENZIONE	2.145	1.862	2.258	1.886
AMMINISTRATIVI	491	-	473	-
ASSISTENTE SANITARIO/INFERMIERE	392	117	388	115
TOTALE	4.107	2.659	4.238	2.691

Il sistema delle Regioni e la salute dei lavoratori: politiche, azioni e risultati
Firenze, 17 aprile 2009

Interventi di prevenzione e controllo

<u>Anno 2007</u>	<u>Attività</u>	<u>Anno 2008</u>
177.212	Sopralluoghi	202.844
120.196	Aziende ispezionate	140.241
41.457	Cantieri ispezionati	50.249
21.573	Inchieste infortuni	21.496
8.603	Inchieste malattie professionali	10.099

Interventi di prevenzione e controllo

- **Indagini d'igiene industriale:**
nel 3% delle aziende oggetto di intervento
- **Controllo piani e risultati sorveglianza sanitaria:**
nel 3% delle aziende controllate

**Visione più tecnicistica della prevenzione
a scapito
di una visione più complessiva del rapporto
uomo-macchina-ambiente-organizzazione lavoro**

- **Crisi di identità**
- **Ricerca di sucedanei
dell'attività clinica**
- **Sconfinamento in attività
da medico competente**

Alice:

**- Mi diresti, per favore,
che direzione dovrei prendere?**



Gatto dello Cheshire:

**- Dipende più che altro
da dove vuoi andare.**

Lewis Carroll

Alice nel Paese delle Meraviglie



..... e poi venne il D.Lgs. 626/94

- Estensione rischi lavorativi tutelati,
in particolare per la salute**
- Sistema organizzativo aziendale
per la prevenzione**

Nuovi rischi tutelati

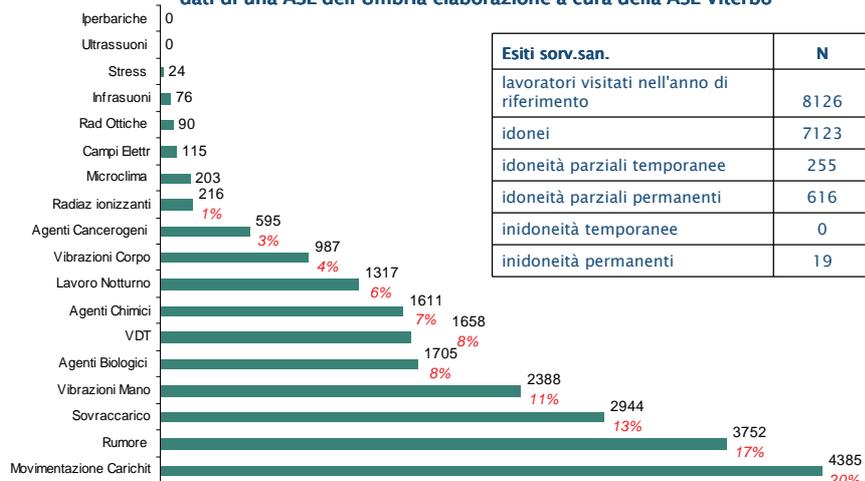
- Indagini dirette
- Controllo valutazioni rischi
- Indagini di igiene industriale
- Controllo misure prevenzione e protezione
- Controllo registri esposti
- Controllo sorveglianza sanitaria

Il sistema delle Regioni e la salute dei lavoratori: politiche, azioni e risultati

Firenze, 17 aprile 2009

Distribuzione dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per fattore di rischio al quale sono esposti, 2008

dati di una ASL dell'Umbria elaborazione a cura della ASL Viterbo



Esiti sorv.san.	N	%
lavoratori visitati nell'anno di riferimento	8126	100
idonei	7123	87,7
idoneità parziali temporanee	255	3,1
idoneità parziali permanenti	616	7,6
inidoneità temporanee	0	0,0
inidoneità permanenti	19	0,2

Controllo prodotti

e

Controllo processi

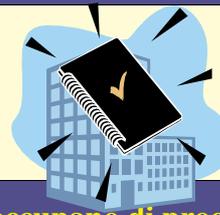
LA VIGILANZA TRADIZIONALE



- Si occupa di oggetti (ambienti, macchine, impianti, ecc.)
- E' incentrata sul sopralluogo
- Serve a controllare dall'esterno il rispetto della legge



LE NUOVE FORME DI VIGILANZA



- Si occupano di processi, organizzazione, qualità
- Sono incentrate su riunioni e analisi di documenti
- Servono a stimolare la capacità aziendale di gestire i problemi al proprio interno

Monitoraggio 626

**Coordinamento Regioni
2000 - 2002**

Altri impegni

- Valutazione DPI
- Contributo nelle indagini su infortuni
- Analisi epidemiologiche finalizzate a:
- Programmazione interventi
- Valutazione efficacia interventi

Altri impegni

- Controllo dell'operato del medico competente
- Controllo programma sanitario
- Controllo risultati sorveglianza sanitaria
- Valutazione relazioni sanitarie ex art. 40

Altri impegni

- Controllo gestione non idonei/idonei con limitazioni anche a seguito dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente
- Controllo dell'inserimento lavorativo mirato dei disabili (L. 68/99)

MALATTIE PROFESSIONALI

- **NECESSITA' di operare una scelta dei casi su cui svolgere approfondite indagini di Polizia Giudiziaria**
- **I criteri di scelta devono tener conto della effettiva possibilità di istruire un processo:**
 - * **nesso causale**
 - * **responsabilità**
 - * **sostenibilità processuale (materiali e tempi)**



MALATTIE PROFESSIONALI

Ricostruzione esposizione professionale:

- Utilizzo documentazione val risk (dopo 1994)
- Ricostruzione cicli lavorativi attraverso documentazione storica presente nei SPSAL
- Interrogatori lavoratori
- Assemblaggio di informazioni diverse presenti nei SPSAL
- Accorpamento dei casi per azienda



MALATTIE PROFESSIONALI

RICERCA ATTIVA DEI CASI



Tumori

- In Italia si verificano ogni anno circa 250.000 nuovi casi di tumore
- Si stima che il 4% di tutti i tumori sia connesso ad attività lavorative (Doll e Peto)
- Secondo tale stima ogni anno dovrebbero esserci 10.000 denunce per tumore correlato al lavoro
- Nel periodo 2001- 2005 sono stati denunciati all'Inail 6.292 casi



Danni da movimenti ripetuti

- Nel 1998 in Lombardia si sono osservati 15.203 casi di patologie dell'arto superiore (schede dimissione ospedaliera)
- Si è stimato che il 34%, pari a 5.169 casi, fosse correlabile col lavoro
- Nello stesso anno l'INAIL ha riconosciuto in Italia 137 casi
- Il sistema regionale lombardo nel biennio 1999-2000 ha riconosciuto 335 casi



Il sistema delle Regioni e la salute dei lavoratori: politiche, azioni e risultati
Firenze, 17 aprile 2009

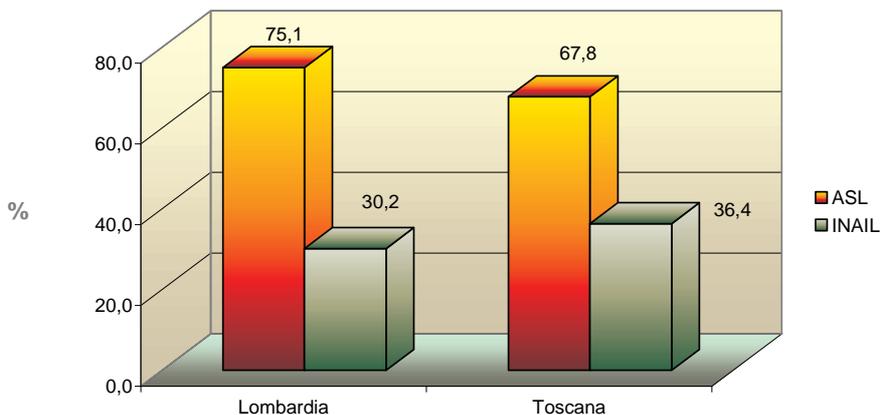
Sistema di sorveglianza delle malattie professionali MALPROF

raccolta e registrazione delle segnalazioni di patologie correlate al lavoro da parte dei Servizi di prevenzione secondo un modello, denominato MALPROF, che consenta di analizzare l'esistenza di nessi causali tra la storia lavorativa e la patologia riscontrata secondo criteri omogenei

Il sistema delle Regioni e la salute dei lavoratori: politiche, azioni e risultati

Firenze, 17 aprile 2009

**% casi di malattia professionale riconosciuti dalle
ASL (media segnal.2000-2006) e dall'INAIL* (denunce 2004 al 30.04.2008)**



Il sistema delle Regioni e la salute dei lavoratori: politiche, azioni e risultati

Firenze, 17 aprile 2009

Flussi Informativi INAIL -
ISPESL - Regioni

Sistema nazionale di
sorveglianza degli
infortuni mortali e
gravi

Sistema di rilevazione
dell'attività dei Servizi
di Prevenzione e
Sicurezza negli
Ambienti di Lavoro
delle ASL

Relazioni sanitarie MC
Art. 40 D.lvo 81/08

RENAM

Sistema di sorveglianza delle
malattie professionali
MALPROF

REGIONI

FORMAZIONE